

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA



2025/2028

*Scuola dell'infanzia
"Asilo infantile A.e A.
Cerini" Via G. Cerini, 4 –*

Brenta

1

Scuola dell'Infanzia
"Asilo infantile A. e A.
Cerini" Via G. Cerini, 4
– Brenta

Tel. 0332481078 Cell. 3333209477
scuolamaterna.brenta@gmail.co
m C.F. 83006590125
P.I. 01598510129

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1 COMMA 14 LEGGE N. 107/2015

Il Dirigente Scolastico

VISTA la legge 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

TENUTO CONTO della L62/00, DPR 275/99 e DPR 20 marzo 2009 n. 89,

VISTA la nota MIUR del 16.10.2018 n. 0017832,

REDIGE

dal lavoro di progettazione e di studio del Collegio Docenti, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

Atto di indirizzo

Per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il rappresentante legale La Dirigente Coordinatrice didattica

Brenta
Rivisto e approvato
dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio docenti
nel mese di ottobre 2024

3

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO INFANTILE A. e A. CERINI"

PREMESSA

L'attuale Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Antonietta e Aurora Cerini" con sede in Brenta, via G. Cerini - 4, fu istituita nel 1892 per sottoscrizione del popolo di Brenta. La Scuola fu eretta in Ente Morale nel 1934 assumendo la qualifica di IPAB regolata dalla normativa 17/7/1890. Dal 2003 viene trasformata da IPAB in Persona Giuridica Privata Fondazione in attuazione della Lg. 13/2/2003. Come da Statuto gli Organi della Fondazione sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Revisore dei Conti. Oggi, a tutti gli effetti, è riconosciuta come Scuola Paritaria con Decreto del M.P.I. , servizio per la Scuola Materna, Prot. 488/3221 del 28/2/2001 e cerca di seguire le normative relative alla

progressiva attuazione della riforma della scuola italiana.

La Scuola è di ispirazione cristiana, aperta a tutti, rispettosa di ogni fede ed opinione, attenta a valorizzare ogni diversità; essa si apre ad un lavoro di rete territoriale con le altre scuole dell'infanzia, fondato sulla condivisione dell'ideale educativo, sulla solidarietà reciproca e finalizzato al coordinamento pedagogico, didattico e gestionale. Questo lavoro trova nell'A.V.A.S.M. - F.I.S.M. Provinciale di Varese un punto di riferimento operativo progettuale.

Dal 1934 al 2015 ha goduto della presenza di due Religiose "Figlie di S. Maria della Divina Provvidenza", Congregazione fondata nel 1881 da S. Luigi Guanella: santo educatore e apostolo della carità.

La Scuola, da sempre è stata sensibile ai bisogni educativi dei più piccoli e ancora oggi, nel suo Progetto Educativo, si basa sul pensiero e sullo stile guanelliano che vedono l'educazione come "opera del cuore" caratterizzata dalla benevolenza che è una profonda ed intensa corrente di affetto che apre ad un incontro relazionale libero e sincero.

CONTESTO E AMBIENTE

ANALISI DELL'AMBIENTE E BISOGNI DI FORMAZIONE

La Scuola dell' Infanzia "A. e A. Cerini" opera nel Comune di Brenta in provincia di Varese. E' posizionata in zona montana ad un'altitudine di circa 300 metri sul livello del mare. La maggior parte della popolazione trova lavoro nelle città, nei paesi limitrofi, o varcando il confine, nella vicina Svizzera e svolge il suo impiego nella fabbriche, nel commercio e nel settore terziario anche se negli ultimi anni la situazione è diventata precaria visto la chiusura di numerose aziende nella provincia di Varese.

La Scuola dell' infanzia "A. e A. Cerini" è unica sul territorio comunale ed è quindi la sola a rispondere ai bisogni educativi dei bambini nella fascia di età a lei corrispondente. Essa opera in rete con le altre agenzie educative presenti sul territorio quali: Scuola primaria e relativo servizio di dopo scuola, parrocchia, Biblioteca comunale, Comunità Montana. Gli organismi (A.S.S.T., A.T.S., Associazioni e Gruppi legalmente riconosciuti) presenti sul territorio sono interlocutori con i quali stabilire rapporti di collaborazione durante l'attuazione dei Progetti scolastici.

Tenendo conto della situazione lavorativa dei genitori, una buona parte degli alunni frequentanti viene affidata alla preziosa collaborazione dei nonni; è per questo motivo che tra i bisogni formativi si vengono a delineare la necessità di socializzazione e la possibilità di esperienze esplorative le quali permettono al bambino rapporti tra i pari e conoscenza diretta del mondo che lo circonda. Negli ultimi anni si è visto un progressivo calo delle nascite a livello nazionale che ha visto coinvolto anche il Comune di Brenta: dalla media di venti bambini a quella di otto/dieci. Questo è

4

un dato significativo per la nostra scuola, anche se ancora sufficientemente compensato dalle richieste di frequenza esterne.

LA SCUOLA

UBICAZIONE E STRUTTURA

La Scuola dell'Infanzia, come struttura, è ubicata nel centro abitato; è circondata da un ampio cortile per giocare fornito di un'aiuola per un eventuale attività di giardinaggio; è dislocata su un unico livello a piano terra. Internamente è composta da: ingresso, corridoio-spogliatoio, direzione,

sala gioco, due aule, una sala refettorio, sala nanna, un centro cottura, un bagno per cuoche, un bagno per dipendenti, servizi igienici per bambini. (Gli impianti di illuminazione, riscaldamento e fornitura del gas metano per uso cucina sono conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione infortuni.)

MATERIALI E SUSSIDI (a norma di legge)

Arredi: panchine, scrivanie, tavoli, sedie, armadietti personali, giochi per interno ed esterno, costruzioni di vario tipo, materiale didattico, materiale per attività motoria e psicomotoria, cd e dvd, strumenti musicali.

STRUMENTI TECNOLOGICI

Computer portatile e non, stampante, due televisori, due videoregistratori con lettore DVD, stereo, due macchine fotografiche, una videocamera, videoproiettore, due casse per l'amplificazione della musica, una lavagna interattiva.

RISORSE PROFESSIONALI

Nella Scuola svolgono attività educativo-didattiche:

3 insegnanti di sezione a tempo pieno di

2 insegnanti di sezione anche per attività di pre e post scuola

1 coordinatore/educatore - anche per eventuali - attività di sostegno disabili/bisogni educativi speciali

1 psicologo consulente esterno

1 educatore per il supporto attività e progetti

Le maestre

Gabriella Titta Farinella

Rosaria Parisi (anche Psicomotricista) - full time

Margaglio Giuliana – full time

Consulente esterno psicologa - dott.ssa Erica Gilardini

Coordinatrice didattica: pedagoga - dott.ssa Leda Mazzocchi

Educatore di supporto: dalla "Cooperativa Marta"

Le insegnanti sono in possesso di regolari titoli di studio per l'insegnamento con rispettive abilitazioni e anche "Dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia paritaria cattolica o di ispirazione cristiana".

Al Personale, docente e non, si richiede di operare secondo i principi che sottostanno all'identità dell'opera guanelliana: con fede-con competenza-con amore.

5

Con fede: fede in Dio, nella dignità e nella sacralità della vita umana.

Con competenza: umana e professionale, frutto di scienza e di esperienza coniugate alle doti personali.

Con amore: quello che venendo da Dio invade il cuore e si fa benevolenza e tenerezza.

Il Personale docente si forma e aggiorna usufruendo di:

- incontri promossi dalla F.I.S.M. o da altre Associazioni e Cooperative;
- incontri stabiliti dal Coordinamento Pedagogico di zona;
- autoformazione con sussidi didattici vari;
- incontri su tematiche particolari organizzati dalla stessa Scuola.

Personale docente e non partecipa ai corsi di formazione riguardanti le proprie mansioni oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti (antincendio, H.A.C.C.P, primo soccorso, eventuale formazione per il contrasto e il contenimento COVID-19).

RISORSE ECONOMICHE

La Scuola dispone delle seguenti risorse finanziarie:

- rette dei bambini frequentanti;
- contributi del Ministero Pubblica Istruzione;
- sussidio della Regione (Diritto allo studio);
- contributo integrativo del Comune;
- oblazioni.

Voci di spesa annuali:

- funzionamento ordinario della scuola;
- acquisto materiale didattico e di consumo;
- convenzioni e accordi di rete (tasse associative...);
- manutenzione ordinaria delle attrezzature scolastiche;
- consulenti e tecnici per i vari settori e per il monitoraggio necessario;
- varie ed eventuali.

Si ritiene opportuno sottolineare che la Scuola non è a scopo di lucro bensì per un bene sociale. Qualora si volesse prendere visione del bilancio preventivo e consuntivo ci si può rivolgere alla Segreteria.

REGOLAMENTO INTERNO

ORARI E TEMPI DI FUNZIONAMENTO

La Scuola funziona dai primi di Settembre a metà Luglio, dal Lunedì al Venerdì, per un totale di 35 ore settimanali, rispettando per questo anno scolastico il seguente orario:

PRE-SCUOLA dalle 07.30 alle 09.00

ACCOGLIENZA dalle 09.00 alle 9.30

USCITA INTERMEDIA dalle 12.30 alle 13.00

USCITA GENERALE dalle 15.45 alle 16.00
POST-SCUOLA dalle 16.00 alle 17.30

Per i giorni festivi e di vacanza si osserva il Calendario Scolastico Regionale e dell'Istituto Comprensivo di competenza.

COMPITO DEI GENITORI:

- Rispettare l'orario di entrata e uscita.
Si potrà concedere una certa flessibilità in casi particolari motivati.
- Avvertire la Direzione in caso di assenza per malattie o altro.
- Comunicare per tempo un eventuale trasferimento di scuola.
- Delegare per iscritto le persone incaricare a ritirare il bambino, indicandone le generalità.
- Corrispondere al pagamento della retta secondo le indicazioni date dalla Scuola. - Attenersi alle indicazioni del Regolamento interno ricevuto all'atto dell'iscrizione. - Seguire le comunicazioni inviate personalmente, pubblicate sul Blog e in bacheca. - Partecipare alle Riunioni e alle elezioni per gli Organi Collegiali.
- All'entrata e all'uscita limitare le comunicazioni allo stretto necessario; per eventuali problemi concordare un appuntamento con la Coordinatrice e/o le insegnanti.
- Interessarsi del proprio figlio partecipando attivamente alla "vita" della scuola.

ISCRIZIONI E GESTIONE LISTA DI ATTESA

- Possono essere iscritti i bambini che compiono il 3° anno di età entro le date previste dalla vigente normativa.
- Si accolgono bambini provenienti da paesi limitrofi solo se sussiste ancora una disponibilità di posti dopo aver risposto alle esigenze del paese.
- La prima iscrizione andrà effettuata entro il termine previsto dal MIUR, e dovrà essere accompagnata dalla modulistica consegnata dalla Scuola debitamente compilata e dalla ricevuta di pagamento della tassa di iscrizione prevista dal regolamento.
- La re-iscrizione negli anni successivi si effettua entro marzo e viene fatta tramite bonifico o bollettino postale.
- Nell'eventuale lista di attesa hanno la precedenza i residenti, i bambini di maggior età e le situazioni bisognose.
- Nell'accogliere chi è fuori paese si dà la priorità a chi ha fratelli o sorelle già iscritti nella scuola, a chi ha nonni residenti a Brenta, a chi ha genitori che lavorano in paese.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La Scuola è composta da due sezioni eterogenee.

NUMERO	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
Capienza massima 56 bambini suddivisi nelle due sezioni	Sezione COCCINELLE Sezione PESCIOLINI	Attività di sezione, intersezione ed esperienze didattico

		educative
3 2	Docenti Specialista Educatori	
2	Personale cucina: cuoche	
2	Addetta alle pulizie locali scuola e compiti di custodia	

OFFRE

ATTIVITÀ DI SEZIONE (gruppi eterogenei) per garantire ai bambini punti di riferimento nel rapporto con le persone (adulti e coetanei), con gli orari e con l'ambiente.

ATTIVITÀ DI INTERSEZIONE (gruppi omogenei) per offrire stimoli specifici in base all'età e agli interessi:

- **ATTIVITA' di PSICOMOTRICITA'**
- **ATTIVITA' di MUSICA E MOVIMENTO**
- **LABORATORIO DI INGLESE** con giochi, attività, video e letture inerenti al tema dell'anno per bambini di 4-5 anni

ATTIVITÀ DI INTERSEZIONE (piccolo gruppo) per il potenziamento e per dedicarsi ad alcune attività che necessitano un supporto maggiore da parte dell'adulto.

PERCORSO DI AVVIAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA per accompagnare i bambini a questo importante passaggio: attività di grafo motricità, giochi di logica - attenzione – categorizzazione – confronto, attività per riconoscere e utilizzare lo spazio (dal corpo al foglio), gestione del materiale personale, supporto nel riconoscimento e nel racconto delle emozioni.
Progetto ponte con la primaria di Brenta, preparazione di materiale(racconti e artefatti) per accompagnare il passaggio. *(Vedi continuità educativa più avanti)*

PORTFOLIO e quaderno delle attività: una raccolta molto semplice e concreta delle attività educative proposte nei tre anni.

POSSIBILITÀ DI INCONTRI EDUCATIVO/FORMATIVI PER GENITORI ED INSEGNANTI, seguendo il tema per l'anno o valutando particolari esigenze.

SERVIZIO DI REFEZIONE COMPLETA con cucina interna e menù approvato dall'A.S.S.T. visibile quotidianamente sul blog della scuola.

Documenti approvati dagli Organi competenti quali: Piano triennale dell'offerta formativa, Progetto educativo, Piano Annuale dell'Inclusione, Regolamento interno.

legate all'emergenza Covid-19 potrebbero essere sospese le seguenti attività: - Attività di intersezione (gruppi omogenei)

PERSONE/FUNZIONI

Il Presidente: esercita tutte le funzioni a lui conferite dalla legge e dallo Statuto o a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione al quale spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente.

Il Dirigente Scolastico o Coordinatrice: è responsabile del buon funzionamento del servizio e dell'andamento generale della Scuola. Promuove le riunioni del Collegio Docenti per le programmazioni e le verifiche dell'attività educativa svolta nella scuola, la valutazione degli alunni e la formazione delle insegnanti.

Le Insegnanti: sono le responsabili primarie dei bambini e dell'andamento della sezione. Partecipano attivamente alle Assemblee dei Genitori e concedono loro colloqui personali secondo un calendario prefissato o su appuntamento ogni qualvolta ce ne fosse bisogno. Collaborano tra di loro, con la Direzione della Scuola e con tutto il Personale di servizio per garantire all'ambiente scolastico una vera efficienza educativa.

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Assemblea dei genitori:

- **della Scuola**, convocata dal Presidente di Scuola con il Dirigente Scolastico per formazione informazione generale o per problematiche inerenti alla scuola;
- **di Classe** (se necessario) convocata dal Dirigente Scolastico o dall'insegnante per formazione-informazione riguardo la sezione.

Entrambe le Assemblee hanno compiti propositivi ed elettivi.

Collegio dei docenti: è formato dalle Insegnanti e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Ad esso compete:

- la collegialità nell'elaborare il P.T.O.F., il P.E. , P.A.I. e il Progetto/curricolo.
- la definizione delle attività, le verifiche, la valutazione periodica, l'elaborazione del Portfolio, la definizione delle modalità che verranno adottate per le informazioni ai genitori. - il diritto-dovere dell'aggiornamento professionale.

Consiglio di Scuola (Interclasse):

E' composto dal Dirigente Scolastico, dalle Insegnanti e dai Rappresentanti di sezione, da un rappresentante del personale ausiliario, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un suo delegato.

I Rappresentanti di sezione:

- sono eletti dai genitori entro il 30 ottobre di ogni anno, in numero di tre (uno per ogni fascia di età) per sezione;
- partecipano ai Consigli Scolastici e alle Assemblee, sono di supporto alla Scuola riguardo la promozione delle proposte educative e/o programmi e d'aiuto in caso di eventuali difficoltà; - partecipano da vicino alla proposta della scuola e la promuovono con le altre famiglie.

La proposta educativa della Scuola dell'Infanzia "A. e A. Cerini" aderisce alle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Lo stile educativo si gioca nella quotidianità dei gesti e delle scelte, entrando in relazione per le vie del cuore, con affabilità e allegrezza, con semplicità, approfittando di ogni situazione per "giovare", come diceva S. L. Guanella.

Vogliamo essere attente alla totalità e complessità di ogni bambino senza lasciarci sfuggire nulla del suo vissuto, della sua storia e del contesto in cui vive, così che l'attività didattica diventi solo uno strumento attraverso il quale il bambino può crescere e divenire persona libera e responsabile.

CONTINUITA' EDUCATIVA

La Scuola vuole garantire:

Continuità orizzontale

Continuità verticale

Continuità orizzontale:

- lavorando in rete, per quanto è possibile, con le risorse territoriali,
- collaborando con le famiglie e con le altre agenzie educative.

Continuità verticale:

- curando e promuovendo l'integrazione e il passaggio tra famiglia-scuola dell'infanzia e tra scuola dell'infanzia-scuola primaria.

Il passaggio comprende dialogo con trasmissioni di informazioni verbali e la conoscenza reale dei luoghi e delle persone.

Per quanto riguarda la continuità con la Scuola primaria, il bambino sarà protagonista di questi momenti:

- Accoglienza e conoscenza, all'interno della propria scuola, dei futuri suoi insegnanti. - Visita di Gruppo alla Scuola primaria che frequenterà con la possibilità di momenti educativo didattici condivisi con i bambini delle classi di prima e quinta.
- Collaborazione con le insegnanti e la propria famiglia nel documentare, tramite il lavoro svolto, lo sviluppo delle competenze acquisite.
- Percorso "Avviamento alla Scuola Primaria".

PROGRAMMAZIONE/CURRICOLO

La progettazione educativo-didattica aiuterà a sviluppare diverse aree del

- bambino:
- sviluppare il pensiero emotivo – affettivo
 - sviluppare il pensiero linguistico, lessicale e culturale
 - sviluppare il pensiero grafico, espressivo e artistico
 - consolidare la sicurezza di sé, sviluppare schemi motori di base e alcune capacità coordinative.

A queste si aggiungono ulteriori obiettivi da considerare prioritari quali:

- La valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano e, in particolare per i più grandi, alla lingua inglese (attraverso il gioco, il canto e le attività);
- Il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e al movimento.

TRIENNO 2016-2019

Il Collegio ha lavorato per:

- 1) Organizzare e potenziare i tempi e gli spazi di laboratorio.**
- 2) Operare per migliorare l'accoglienza di bambini con Bisogni Educativi Speciali e rispettare i tempi e gli stili di apprendimento.**

In questi anni la scuola ha fatto passi avanti perché coinvolta nell'inclusione di diversi bambini con diagnosi. Si è lavorato:

- sull'accoglienza e il lavoro integrato di figure professionali esterne presenti nella scuola; - per la stesura condivisa del P.A.I., come Collegio docenti e poi del P.E.I. con l'educatore, gli specialisti esterni e le famiglie;
- sull'elaborazione di protocolli osservativi e di materiali di verifica per condividere percorsi e ricalibrare gli interventi;
- sull'attivazione di attività in piccolo gruppo e individuali;
- sulla formazione base delle insegnanti per facilitare l'inclusione.

- 3) Trovare luoghi/occasioni di incontro, confronto e formazione con le famiglie.**

TRIENNIO 2019-2022

Per quanto riguarda il secondo triennio (appena concluso) non abbiamo approfondito l'obiettivo scelto "Potenziamento delle competenze nell'ascolto e nella pratica musicale, nell'osservare e leggere un'opera d'arte, nell'esprimersi con il disegno e il colore" per l'emergenza Covid-19 che ha condizionato fortemente l'attività educativo/didattica.

Questa situazione inaspettata ci ha permesso di sviluppare altre competenze inedite: - l'utilizzo di piattaforme on line per attività educativo-didattiche (I racconti della buona notte – Le storie animate – Racconti di quotidianità) e per mantenere un contatto con le famiglie; - la valorizzazione di esperienze all'esterno; - la gestione della classe con una proposta interamente eterogenea.

Nel prossimo triennio il Collegio docenti intende operare per:

- 1) L'attivazione di un laboratorio di inglese inerente al tema dell'anno**
- 2) La ripresa delle attività di Musica e movimento in fasce omogenee**
- 3) Approfondire la riflessione su inclusione e bisogni educativi speciali**
- 4) Potenziare le competenze nell'ascolto e nell'osservazione (in particolare attraverso le opere d'arte)**

Una verifica: Si sono riprese le attività dei punti 1 e 2, nell'accompagnamento e nell'osservazione di alcuni bambini abbiamo potuto riflettere sulle nostre azioni di inclusione, nella prima parte dell'anno 2025 è attivato un laboratorio d'arte.

TRIENNIO 2022-2025

Il Collegio intende operare per:

- 1) Organizzare materiali, spazi e tempi** per lo svolgimento di una didattica che tenga conto dei "cento linguaggi dei bambini" (Malaguzzi) - Sperimentare il tavolo luminoso nelle sue molteplici possibilità, maggiore utilizzo della tecnologia nella didattica (microscopio), attività strutturata di macrocostruzione.
- 2) Organizzare l'attività educativo – didattica efficace** in termini di coinvolgimento maggiore di ciascun bambino e di attenzione alle particolarità di ciascuno.

METODI-STRATEGIE-VERIFICHE

Per l'elaborazione annuale del *Curricolo* ci rifacciamo alle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia" (2013) del Ministero della Pubblica Istruzione.

L'orientamento per il processo formativo del bambino è tener presente la scuola nel nuovo scenario e puntare sulla centralità della persona per una nuova cittadinanza, per un nuovo umanesimo.

Curare, quindi, la formazione integrale della persona focalizzando come finalità lo sviluppo dell' IDENTITA', della AUTONOMIA, delle COMPETENZE e della CITTADINANZA.

Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE correlati ai Campi di Esperienza ci faranno da riferimento, da piste da percorrere e ci aiuteranno a finalizzare l'azione educativa. Nel nostro Curricolo, i *Traguardi per lo sviluppo delle competenze* vengono tradotti in *obiettivi formativi* o di *apprendimento*.

Gli **OBIETTIVI FORMATIVI** o di *apprendimento* conducono alla costruzione delle *attività di apprendimento* volte a far acquisire competenze educative finali che siano valutabili e certificabili. Le *unità di apprendimento* saranno realizzate tenendo conto dei diversi livelli di età, nel rispetto dei tempi, dei ritmi di apprendimento, delle motivazioni e degli interessi dei bambini oltre alle loro esperienze.

Per le *verifiche* si terrà conto delle documentazioni sia strutturate che libere (schede, grafici, cartelloni, elaborati vari). L'osservazione globale e sistematica, avranno un ruolo importante per le rilevazioni sugli alunni.

Le verifiche e l'osservazione porteranno a **valutare** l'attività educativa, come riflessione sulla qualità educativa e didattica. La *valutazione* infatti, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume per noi una funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune COMPETENZE di base che strutturano la sua crescita personale .

Dagli “ ANNALI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE “ (NUMERO SPECIALE 2012) SCUOLA, COSTITUZIONE, EUROPA

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevati ora a dieci. Contribuisce a rimuovere “ gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese “ (articolo 3) .

Con le Indicazioni Nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze di bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell' 11 Febbraio 2010) .

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 Dicembre 2006) che sono : 1) COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA ; 2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE ; 3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA ; 4) COMPETENZA

DIGITALE ; 5) IMPARARE A IMPARARE ; 6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ; 7) SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' ; 8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha partecipato.

DEFINIZIONE UFFICIALE DELLE OTTO COMPETENZE CHIAVE:

LA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali , quali l'istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero .

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

LA COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA: la prima è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni); la seconda si riferisce alla capacità e disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati; la terza è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

LA COMPETENZA DIGITALE: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

IMPARARE A IMPARARE: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo: Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella

formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza .

LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

IL SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA': concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

OSSERVAZIONE- ACCOMPAGNAMENTO- RINFORZO: PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)

Il Curricolo è integrato con attività calibrate sui diversi bisogni di sviluppo, nel rispetto delle difficoltà e dei tempi di ciascun bambino. L'equipe educativa si confronta e sceglie strategie di apprendimento, accompagnamento e rinforzo differenti rispetto alla percezione della realtà individuale del bambino osservata in situazione.

In presenza di certificazioni la Scuola in collaborazione con le figure competenti (Assistente sociale, Psicomotricista, Educatore di sostegno...) redige un Progetto Educativo Individuale su misura.

INDICE-SOMMARIO**PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)**

Premessa

CONTESTO E AMBIENTE

Analisi dell'ambiente e bisogni di formazione

LA SCUOLA

Ubicazione e strutture della scuola

Materiale e sussidi

Strumenti tecnologici

Risorse professionali

Risorse economiche

REGOLAMENTO INTERNO

Orari e tempi di funzionamento

Compiti dei genitori

Iscrizioni e gestione lista di attesa

Organizzazione scolastica

Persone/funzioni

Organismi di partecipazione

Stile educativo

Continuità educativa

PROGRAMMAZIONE/ CURRICOLO

Il Piano Triennale

Metodi – strategie – verifiche

Dagli "Annali della Pubblica Istruzione" (numero speciale 2012) - Scuola, Costituzione,

Europa Osservazione- accompagnamento- rinforzo: PAI (Piano Annuale per l'Inclusività)

Allegati:

- PAI
- Progetto Educativo
- Regolamento
- Calendario scolastico
- Menù
- Dichiarazione di regolarità della situazione economica